

Via alla sperimentazione nelle scuole: agli studenti una centralina per misurare i veleni nell'aria

# Mamme antismog, dossier per difendere i nostri figli

Studenti in classe con la centralina in spalla. Per verificare la qualità dell'aria che respirano. Preparare un dossier da offrire alle istituzioni. E chiedere che intervengano. Se pure il progetto è partito solo da qualche settimana, i risultati parziali sono già «impressionanti». Gli studenti misurano i picchi di esposizione alle polveri sottili a cui i milanesi sono sottoposti nella vita quotidiana, quasi sempre assai superiori alle medie registrate dalle centraline dell'Arpa.

Il progetto si chiama EuroLifeNet, è stato promosso dalle Mamme Anti Smog e da Assoutenti, in collaborazione con l'Istituto dei tumori e il Centro di ricerca per l'ambiente della Commissione europea. Patrocinio della Regione e della Provincia. La rilevazione sul campo apre un nuovo versante di studio e ricerca: «I dati dimostrano che l'esposizione personale — spiega Paolo Crosignani, epidemiolo-

go dell'Istituto dei tumori — è molto diversa dal quadro a cui abbiamo fatto riferimento fino a oggi. E che le istituzioni hanno la possibilità di agire a livello locale».

Dopo gli studenti del liceo scientifico Cremona, dell'istituto sperimentale Rinascita-Livi e dell'istituto tecnico Feltrinelli, toccherà agli adulti, tra cui testimonial come Linus e Nicola Savino, conduttori di Radio DeeJay, il consigliere comunale dei Verdi Maurizio Baruffi e l'assessore provinciale all'Ambiente, Bruna Brembilla. Che spiega: «Il problema è serio e vero, è importan-

te ascoltare la gente, condividere i problemi e le proposte di soluzione».

Anna Gerometta, mamma antismog, mette in luce l'obiettivo educativo del progetto: «Sarà anche una crescita di consapevolezza per i ragazzi e per la cittadinanza». Emile De Saeger, del centro di ricerca di Ispra, ricorda che le polveri ultrafini, in Europa, «provocano 348 mila morti premature ogni anno».

Un contributo alla lotta all'inquinamento arriva anche dall'Acì, che ha pubblicato un vademecum rivolto agli automobilisti per ridurre lo smog e limitare i consumi. Il volumetto, stampato in 40.000 copie e distribuito in tutte le sedi dell'Acì, fornisce informazioni e consigli per avere stili di vita (e di guida) più rispettosi dell'ambiente: dalla mobilità alternativa, a una mappatura di tutte le stazioni di rifornimento di gpl e di metano.

## VADEMECUM ACI

*Agli automobilisti  
un manuale per  
limitare le emissioni*

G. San.